

Blitz della Finanza a Napoli, corruzione e caporalato nella Tav Napoli-Bari

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un'operazione su larga scala della **Guardia di Finanza** di Napoli ha scosso il mondo delle costruzioni e della pubblica amministrazione. Nelle prime ore del mattino, i militari hanno eseguito **venti misure cautelari personali** nei confronti di imprenditori e pubblici ufficiali, ritenuti responsabili a vario titolo di corruzione, caporalato e fatture per operazioni inesistenti. L'indagine riguarda i lavori per la **linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari**, un'opera strategica per il Mezzogiorno.

Un sistema illecito radicato nei cantieri

Secondo quanto emerso dalle indagini, il sistema di corruzione sarebbe stato capillare e avrebbe coinvolto diversi livelli della filiera. Gli inquirenti ipotizzano che, in cambio di appalti e subappalti, siano state elargite **tangenti** a funzionari pubblici e tecnici. Il denaro sarebbe stato occultato in modi a dir poco originali: all'interno di **scatole di panettoni** e altri regali natalizi, un espediente che ricorda altre inchieste giudiziarie.

Calcestruzzo scadente e sfruttamento dei lavoratori

Uno degli aspetti più gravi riguarda la qualità dei materiali. Per una specifica tratta del tracciato, sarebbe stato utilizzato **calcestruzzo di scarsa qualità**, potenzialmente pericoloso per la tenuta strutturale dell'infrastruttura. Non solo: le Fiamme Gialle hanno contestato anche il reato di **caporalato**, con manodopera reclutata illegalmente e sottoposta a condizioni di sfruttamento. Le

fatture per operazioni inesistenti servivano invece a giustificare movimenti di denaro e a mascherare i pagamenti illeciti.

Le reazioni e il contesto dell'inchiesta

L'operazione rappresenta un duro colpo per il settore degli appalti pubblici, già al centro di numerose inchieste negli ultimi anni. La **Napoli-Bari** è un'opera attesa da decenni, finanziata con fondi europei e nazionali, e il suo completamento è considerato cruciale per lo sviluppo Economico del Sud. Le autorità giudiziarie hanno disposto sequestri e perquisizioni in diverse regioni, mentre gli indagati potrebbero presto essere interrogati. La vicenda riaccende i riflettori sulla necessità di controlli più stringenti nei cantieri e sulla trasparenza degli appalti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/blitz-della-finanza-a-napoli-corruzione-e-caporalato-nella-tav-napoli-bari/155925>

